



Festival della Comunicazione: I edizione

Da venerdì 12 a domenica 14 settembre il borgo marinaro di Camogli, in Liguria, ospiterà la I edizione del Festival della Comunicazione.

La manifestazione, ideata e diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, è promossa da Comune di Camogli, Regione Liguria, Encyclomedia Publishers, in collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, Ente Parco di Portofino, Area Marina Protetta di Portofino. Primo festival in Italia dedicato alla comunicazione: tre giornate con circa 70 eventi gratuiti tra conferenze, workshop, spettacoli, escursioni, mostre. Oltre 60 gli ospiti, tra giornalisti, blogger, social media editor, economisti, scrittori, filosofi, semiologi, scienziati ed esperti di pubblicità e comunicazione. Sguardi diversi per fare un punto su come cambieranno nei prossimi anni la trasmissione dei saperi, la formazione, i media, il marketing, il nostro modo di relazionarci con gli altri. La manifestazione sarà aperta dalla lezione inaugurale di Umberto Eco "Comunicazione: soft e hard". Lo scrittore Roberto Cotroneo ci guida alla scoperta de "La tentazione di raccontarsi. Visioni, autobiografie e scritture sui social network. Verso una nuova forma di narratività". Il racconto è anche il tema dell'intervento del fondatore di Eataly Oscar Farinetti "La comunicazione: basta promesse, narriamoci come siamo". "Il romanzo polifonico. Raccontare una storia da punti di vista multipli": lo scrittore Andrea De Carlo parla della sua ricerca di una forma narrativa che sappia cambiare a seconda delle figure che tratteggia. In "Guardare, leggere - Differenze tra la comunicazione visiva e quella alfabetica" lo scrittore e giornalista Corrado Augias mostra come operazioni all'apparenza analoghe possano nascondere profonde diversità. La forza di comunicazione di una macchina di propaganda può attraversare i secoli e impedirci ancora oggi di vedere con chiarezza la verità: lo storico Alessandro Barbero ci fa riflettere su questo tema analizzando "La comunicazione nella storia: la propaganda di Costantino imperatore". "Il segno all'offensiva: le forme e le forze": il semiologo Paolo Fabbri tratta in questo incontro del linguaggio politico, esaminandone morfologia e sintassi, semantica e retorica. La semiologa Valentina Pisanty ci parla della "Retorica del negazionismo"; in quanto dispositivo retorico, il negazionismo ha bisogno di qualcuno che lo faccia funzionare, e che, pur biasimandolo, inneschi i circuiti comunicativi che lo rendono efficace. Gli ospiti di questa prima edizione: Eleonora Andreatta; Salvatore Aranzulla; Corrado Augias; Amedeo Balbi; Alessandro Barbero; Guido Barbujani; Stefano Bartezzaghi; Irene Bignardi; Matteo Bordone; Salvatore Bragantini; Mario Calabresi; Evelina Christillin; Roberto Cingolani; Furio Colombo; Gherardo Colombo; Gianni Coscia; Nando Dalla Chiesa; Enrico Deaglio; Luca De Biase; Andrea De Carlo; Luigi De Siervo; Rossana Di Fazio; Paolo Fabbri; Oscar Farinetti; Riccardo Fedriga; Maurizio Ferraris; Carlo Freccero; Carola Frediani; Gabriele Galateri di Genola; Antonello Giacomelli; Paolo Giordano; Alberto Girani; Guido Gnone; Giorgio Gosetti; Luigi Gubitosi; Silvio Gulizia; Gad Lerner; Monica Maggioni; Margherita Marcheselli; Anna Masera; Massimo Montanari; Eugenio Occorsio; Piero Ottone; Alessandro Penati; Valentina Pisanty; Marco Preve; Francesco Profumo; Federico Rampini; Sara Ranzini; Massimo Recalcati; Giuseppe Recchi; Carlo Rognoni; Patrizio Roversi; Vincenzi Roppo; Elisabetta Rubini; Massimo Russo; Valerio Saffirio; Salvatore Settis; Severino Salvemini; Beppe Severgnini; Danco Singer; Mauro Taiuti; Annamaria Testa; Paolo Costa, Edoardo Montenegro e Pierluigi Vaccaneo, ideatori di Twitteratura; Fedele Usai; Maurizio Wurtz. Tutte le iniziative sono gratuite e aperte al pubblico fino ad esaurimento posti.

Informazioni su: festivalcomunicazione.it